



Dec. di Medaglia
d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

UFFICIO PRESIDENZA

Palazzo Ducale, piazza Aranci – 54100 Massa

Tel 0585 816514/516 - Fax 0585/44607

Spett.le
Corte dei Conti
Sezione Regionale di Controllo
Via de' Servi, 17
50122 – FIRENZE

Oggetto: Relazione di fine mandato. Art. 4 D. Leg.vo 6/09/2011, n. 149

Si trasmette in allegato la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D. Leg.vo n. 149 del 6/09/2011, certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente.

La Relazione di fine mandato verrà pubblicata in data odierna sul sito istituzionale della Provincia.

Massa, 28 ottobre 2020

IL PRESIDENTE
(Gianni Lorenzetti)

PROVINCIA DI MASSA CARRARA	U
	COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0011603/2020 del 28/10/2020 Firmatario: GIANNI LORENZETTI



Decorata di
Medaglia d'Oro al V.M.

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

Relazione di fine mandato

(Art . 4 D.Lgs.149 del 06/09/2011)

Indice

	Pag.
Premessa	4
Parte 1 –Dati generali	6
1.1 Popolazione residente al 31.12.2019	6
1.2 Organi politici	6
1.3 Struttura organizzativa	7
1.4 Condizione giuridica dell'Ente: indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL	9
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	9
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	9
1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL	10
Parte 2 - Descrizione attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato	11
2.1 Attività normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo	11
2.2 Attività amministrativa	11
2.2.1 Sistema ed esiti dei controlli interni	11
Parte 3 - Situazione economico finanziaria dell'Ente	22
3.1 Situazione economica finanziaria dell'Ente	22
3.2 Gestione di competenza di cassa	33
3.3 Risultati della gestione e fondo di cassa	35
3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione	37
3.5 Gestione dei residui	38
3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	40
3.7 Patto di stabilità interno/pareggio di bilancio	40
3.8 Indebitamento	40
3.9 Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL	41
3.10 Utilizzo strumenti di finanza derivata	41
3.11 Conto del patrimonio	42

<i>3.12 Conto economico</i>	<i>50</i>
<i>3.13 Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	<i>54</i>
<i>3.14 Spesa per il personale</i>	<i>55</i>
<i>3.15 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato</i>	<i>57</i>
<i>3.16 Spesa del personale pro-capite</i>	<i>57</i>
<i>3.17 Rapporto abitanti/dipendenti</i>	<i>57</i>
<i>3.18 Rapporti di lavoro flessibile</i>	<i>58</i>
<i>3.19 Spesa per rapporti di lavoro flessibile</i>	<i>58</i>
<i>3.20 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni</i>	<i>58</i>
<i>3.21 Fondo risorse decentrate annualità 2017 – 2018 – 2019 – 2020. Contrattazione decentrata integrativa</i>	<i>58</i>
<i>3.22 Esternalizzazioni</i>	<i>60</i>
 Parte 4 - Rilievi degli organismi esterni di controllo	 <i>61</i>

Premessa

La presente relazione viene redatta da questa Provincia ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: *"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42"* per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

1. sistema e esiti dei controlli interni;
2. eventuali rilievi della Corte dei Conti;
3. azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
4. situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
5. azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità costi;
6. quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale.

La relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente alla data di scadenza del mandato. Considerata la data delle precedenti elezioni del presidente e le modalità senza data unitaria per tutte le Province di indizione delle elezioni di secondo grado, le stesse devono essere convocate dal Presidente della Provincia entro il 31 dicembre 2020 (votano solo i Sindaci e i Consiglieri Comunali dei 17 Comuni che costituiscono la Provincia di Massa-Carrara). Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Presidente della Provincia alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della

Provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal Presidente della Provincia alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della Provincia entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n.266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono quelle previste per le Province.

Parte 1 – Dati generali**1.1 Popolazione residente al 31.12.2019**

La popolazione al 31 dicembre 2019 è pari a 193.934 (dato di fonte ISTAT), mentre la popolazione legale al censimento del 2011 era pari a 199.650.

1.2 Organi politici**PRESIDENTE MANDATO quadriennale 2016- 2020**

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	GIANNI LORENZETTI	Dal 12 dicembre 2016 al 31/12/2020

CONSIGLIO PROVINCIALE MANDATO biennale 2016 - 2018

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	GIANNI LORENZETTI	06/06/2016
Consigliere	CARLETTO MARCONI	25/05/2014
Consigliere	PAOLO GRASSI	26/05/2014
Consigliere	SABRINA BERTELLONI	05/06/2013
Consigliere	DINA DELL'ERTOLE	05/06/2013
Consigliere	DAVIDE POLETTI	16/05/2012
Consigliere	DANIELE CARMASSI	05/06/2013
Consigliere	ELEONORA PETRACCI	06/06/2016
Consigliere	GIANCARLO CASOTTI	05/06/2013
Consigliere	MARIA ELENA CRESCI	21/06/2016
Consigliere	GIAMMARCO SIMI	01/06/2015

CONSIGLIO PROVINCIALE MANDATO biennale 2018 - 2020

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente	GIANNI LORENZETTI	06/06/2016
Consigliere	OMAR TOGNINI	12/06/2017
Consigliere	CRISTIANO BOTTICI	27/06/2017
Consigliere	CLAUDIO NOVOA	11/06/2017
Consigliere	GIAMMARCO SIMI	01/06/2015
Consigliere	ANDREA VANNUCCI	27/06/2017
Consigliere	STEFANO ALBERTI	26/06/2018
Consigliere	GIULIO FRANCESCONI	06/06/2016
Consigliere	MARIAELENA CRESCI surrogata da Irene Mannini in carica dal 26/06/2018	21/06/2016
Consigliere	ANTONIO COFRANCESCO	26/06/2018
Consigliere	CLAUDIO RICCIARDI	25/05/2014

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Con **Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 19 aprile 2019** è stato approvato il “Piano di riassetto Organizzativo della Provincia di Massa Carrara”, che ha confermato l’organizzazione su tre Settori:

- 1 Amministrativo-Istituzionale
- 2 Economico-Finanziario
- 3 Tecnico

Con il citato atto è stata definita la nuova Dotazione Organica rideterminata a seguito del Piano di Riassetto Organizzativo, con la rappresentazione grafica del livello organizzativo macro e intermedio della nuova struttura dell’Ente e il prospetto di ricognizione delle principali funzioni di competenza delle diverse articolazioni della struttura dell'Ente, redatto nell'ottica di orientare

l'utenza esterna nell'accesso ai servizi: “Funzionigramma”;

Con **Decreto del Presidente n. 40 del 9 maggio 2019** sono state individuate e istituite le aree di Posizione Organizzativa, nel numero complessivo di 7.

Con **Decreto del Presidente n. 41 del 9 maggio 2019** è stato approvato il nuovo Regolamento contenente i criteri per il conferimento e la revoca della Posizioni Organizzative (P.O.) nonché la metodologia di graduazione delle posizioni organizzative dell’Ente.

Con successivo **Decreto presidenziale n. 24 del 30 aprile 2020**, è stato approvato il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della Performance.

L'assetto organizzativo attuale, conseguente alla revisione appena descritta vede una dotazione organica Effettiva composta da **121 dipendenti**, di cui n. 2 Dirigenti e 7 titolari di Posizione Organizzativa, oltre al Segretario Generale incaricato “ad interim” anche della Direzione del Settore 1 “Amministrativo-Istituzionale”.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

La Legge n. 56/2014 ha profondamente condizionato l'assetto organizzativo e l'attività amministrativa delle Province. L'incertezza istituzionale degli ultimi anni ha prodotto un progressivo indebolimento dell'autonomia finanziaria delle stesse. In particolare la difficoltà finanziaria dell'ente è da ricondursi ai tagli imposti dalla L. 190/2014, per sostenere i quali sono state necessarie, nel tempo, misure straordinarie che purtroppo sono sempre state insufficienti a restituire la legittima autonomia finanziaria della provincia.

Da questo dato di fatto si comprende come in questi anni l'Ente abbia potuto approvare i bilanci di previsione solo a fine anno, tranne che per il bilancio 2020/2022 approvato nei termini:

2017 approvato in data 13/07/2017 con deliberazione n. 24

2018/2020 approvato in data 18/05/2018 con deliberazione n. 16

2019/2021 approvato in data 03/05/2019 con deliberazione n.14

2020/2022 approvato in data 18/12/2019 con deliberazione n. 37

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243bis. Infine, non è ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243ter, 243quinques del TUEL e/o al contributo di cui all'art.3bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

La Legge n.56/2014 ha profondamente condizionato l'assetto organizzativo e l'attività amministrativa delle Province. L'incertezza istituzionale degli ultimi anni ha prodotto un progressivo indebolimento dell'autonomia finanziaria delle stesse.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

“Sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento”.

Dalle tabelle allegate ai Consuntivi 2016, 2017, 2018, 2019 NON RISULTA che l'Ente è in condizioni strutturalmente deficitarie.

Parte 2 - Descrizione attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato

2.1 Attività normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo

Durante il mandato NON sono state approvate modifiche Statutarie. Sono state approvate modifiche e/o adozioni regolamentari relative alle funzioni di competenza dell'Ente, adottati con deliberazioni di Consiglio:

Anno	Atti
2017	9
2018	3
2019	1
2020	1
Totale atti	14

2.2 Attività amministrativa

2.2.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il D.Lgs.n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", facendo propri i principi del D.Lgs. n. 286/99, definisce i controlli interni come un sistema di funzioni composito ed al tempo stesso integrato. Il Decreto Legge del 10/10/2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 Dicembre 2012, n. 213, ha integrato l'art. 174 del D.Lgs. n.267/2000 in materia di controlli interni. L'aumento dei controlli costituisce uno degli elementi che più caratterizzano il D.L. 174/2012 sugli enti locali. Tale incremento si concretizza nell'introduzione di forme di verifiche delle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, nel rafforzamento del rilievo di pareri, nell'ampliamento dei compiti, delle responsabilità e della autonomia dei responsabili dei servizi finanziari, nell'aumento dei compiti dei Revisori dei Conti.

Per quanto concerne i regolamenti che disciplinano la materia dei controlli interni art. 147 TUEL e la loro effettiva attuazione, nel 2017 l'Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara ha adottato un "Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni" approvato con Delibera

di Consiglio Provinciale n. 48 del 19 dicembre 2017.

Il Sistema dei Controlli Interni, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, è articolato nel seguente modo:

- a. Il **controllo strategico** ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.
- b. Il **controllo di gestione** ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
- c. Il **controllo di regolarità amministrativa e contabile** ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
- d. Il **controllo sulle società partecipate** nelle quali la Provincia di Pistoia ha una partecipazione maggioritaria o delle quali detiene il controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'Ente.
- e. Il **controllo sugli equilibri finanziari** ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.
- f. Il **controllo della qualità dei servizi** ha lo scopo di misurare la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'Ente.

Per tutta la durata del mandato annualmente è stato redatto ed inviato alla Corte dei Conti il Referto del Presidente sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ex art. 148 del TUEL).

Controllo strategico

Il principale atto di riferimento è costituito dalla Relazione del Presidente al Rendiconto di Gestione che fa riferimento agli obiettivi strategici individuati dalla Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione e/o dal Documento Unico di Programmazione.

Annualmente la Relazione di cui sopra è stata approvata con Decreto del Presidente ed allegata alla Deliberazione di Consiglio che approva il Rendiconto di Gestione dell'annualità di riferimento.

Controllo di gestione - struttura ed organizzazione

L'Ente non è dotato, allo stato, di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo per il CONTROLLO DI GESTIONE..

E' operativo il "ciclo della performance" che a tal fine provvede:

- all'individuazione, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione di obiettivi di carattere generale ai fini della misurazione della "performance organizzativa";
- alla verifica della congruità tra obiettivi strategici contenuti nel Documento Unico di Programmazione e gli obiettivi assegnati ai Dirigenti;
- alla verifica del grado di realizzazione degli obiettivi assegnati ai Dirigenti rispetto ai risultati attesi, secondo anche un sistema di indicatori che misuri l'efficienza, l'efficacia, l'economicità dell'azione amministrativa e la qualità dei servizi erogati nel rispetto dei tempi programmati.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

1. definizione ed assegnazione degli obiettivi che dovranno essere sintetici, chiari, misurabili, riferibili ad un arco temporale determinato (di norma corrispondente ad un anno), correlati alla quantità e qualità delle risorse disponibili);
2. collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
3. monitoraggio periodico e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito e rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) - che individua gli obiettivi strategici in coerenza con le Linee Programmatiche di Mandato - e il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) - strumento di programmazione e di autorizzazione alla spesa - sono quindi gli strumenti che danno avvio al ciclo di gestione della performance.

Al termine dell'esercizio, ogni Responsabile di settore ha reso una relazione finale sulla realizzazione degli obiettivi assegnati, finalizzata sia alla valutazione dell'operato del Responsabile, sia alla verifica dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa messi in atto.

Annualmente sono state inviate alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo le Relazioni sul funzionamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni,.

Controllo di regolarità amministrativa contabile

Il Controllo di regolarità amministrativa contabile è sia preventivo che successivo. In base al vigente Regolamento, il controllo preventivo si articola con l'attestazione del Dirigente competente per materia e del Dirigente dei Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Il controllo successivo è stato regolarmente effettuato nel rispetto del Regolamento, organizzato e diretto dal Segretario Generale, con una tecnica di campionamento probabilistico-statistico.

Controllo sulle società partecipate

La gestione delle partecipazioni azionarie è attuata mediante un monitoraggio costante tale da garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'amministrazione in un'ottica pluriennale. Tale gestione comprende anche la raccolta dei documenti pervenuti dalle singole società partecipate ed il loro esame finalizzato ad una ricognizione sulla loro sana amministrazione nonché la verifica del rispetto dell'art. 1 della L. 296/2006 (Finanziaria 2007).

Con Delibera di Consiglio n° 35 del 22/09/2017 si è concluso l'iter della Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, e ss.mm.ii, individuando le partecipazioni azionarie da alienare. La deliberazione e del relativo allegato sono stati inviati alla struttura competente presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Da detta delibera è scaturita la decisione che delle seguenti società partecipate

1. Area S.p.A.
2. CERMEC S.p.A.
3. AMIA S.p.A.
4. Progetto Carrara S.p.A.
5. Fidi Toscana S.p.A.
6. Banca Popolare Etica S.p.A.
7. Internazionale Marmi e Macchine S.p.A.
8. Terme di Equi S.p.A. in Liquidazione
9. Agenzia Energetica Provinciale (EAMS) s.r.l.

l'Amministrazione avrebbe dovuto procedere all' alienazione delle seguenti :

1. Area S.p.A.
2. CERMEC S.p.A.
3. AMIA S.p.A.
4. Progetto Carrara S.p.A.
5. Fidi Toscana S.p.A.
6. Banca Popolare Etica S.p.A.
7. Internazionale Marmi e Macchine S.p.A.

In relazione:

- ad Area S.p.A. sino state esperite gare dal Comune di Carrara in quanto ente capofila per la vendita, con Determinazioni dirigenziali a contrattare n. 31 del 13/04/2016 e n. 15 del 01/02/2017, che hanno dato esito negativo.
- a CERMEC S.p.A sono state esperite gara ad evidenza pubblica andate deserte (vedi Determina n° 2009 del 26/11/2018)
- ad AMIA S.p.A. con Determina n° 2182 del 20/11/2017 è stata effettuata la vendita diretta delle n. 58 azioni AMIA Spa possedute dalla Provincia alla Società stessa, che ne ha fatto richiesta, al valore nominale di € 258,23 cad. per complessivi € 14.977,34.
- a Progetto Carrara S.p.A, con verbale di assemblea straordinaria del 13/06/2017 la società ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione.
- a Fidi Toscana S.p.A. sono state esperite gare andate deserte

- Banca Popolare Etica S.p.A sono state esperite gare andate deserte
- Internazionale Marmi e Macchine S.p.A sono state esperite gare andate deserte

Con delibera di Consiglio Provinciale n. 39 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Revisione ordinaria annuale delle partecipazioni azionarie detenute dalla Provincia di Massa-Carrara ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175", si è proceduto a riesaminare le Società possedute e le risultanze di tale revisione sono state :

Società che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1°, 2° e 3°, del TUSP:

- CERMEC S.P.A. in concordato preventivo con continuità aziendale
- AMIA S.P.A. per la quale con Determina n° 2182 del 20/11/2017 è stata effettuata la vendita diretta delle n. 58 azioni AMIA Spa possedute dalla Provincia alla Società stessa, che ne ha fatto richiesta, al valore nominale di € 258,23 cad. per complessivi € 14.977,34.
- PROGETTO CARRARA S.P.A. ora S.R.L -in liquidazione
- FIDI TOSCANA S.P.A.
- INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE S.P.A.

Società che rientrano nella categorie di cui all'articolo 4, commi 1°, del TUSP:

- AREA S.P.A.

Società che rientrano nell'Art. 1 - Comma 891 L. 205/2017

(891. All'articolo 4 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dopo il comma 9-bis è aggiunto il seguente:

«9-ter. E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima ».)

- BANCA POPOLARE ETICA S.P.A.

Pertanto il Consiglio provinciale ha deliberato l'alienazione delle seguenti partecipazioni:

- CERMEC S.P.A. in concordato preventivo con continuità aziendale
- FIDI TOSCANA S.P.A.
- INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE S.P.A.

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 36 del 18/12/2019 avente ad oggetto " Revisione

ordinaria annuale delle partecipazioni azionarie detenute dalla Provincia di Massa Carrara al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175", si è proceduto a riesaminare le Società possedute e le risultanze di tale revisione sono state:

Società che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1°, 2° e 3°, del TUSP:

- CERMEC S.P.A. in concordato preventivo con continuità aziendale
- PROGETTO CARRARA S.P.A. ora S.R.L -in liquidazione
- FIDI TOSCANA S.P.A.
- INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE S.P.A.

Società che rientrano nella categorie di cui all'articolo 4, commi 1°, del TUSP:

- AREA S.P.A.

Società che rientrano nell'Art. 1 - Comma 891 L. 205/2017

(891. All'articolo 4 del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dopo il comma 9-bis è aggiunto il seguente:

«9-ter. E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima».)

- BANCA POPOLARE ETICA S.P.A.

In relazione alle società da dismettere:

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE S.P.A: in data 8/8/2019 pec 11722 abbiamo chiesto di comunicare il valore di liquidazione della partecipata. In data 26/9/2019 abbiamo dichiarato con pec 13753 di voler recedere dalla società ai sensi dell'art. 24 c. 5 del testo unico delle società partecipate. In data 12/11/2019 pec 15695 abbiamo messo in mora la società che non ha risposto sulla liquidazione.

FIDI TOSCANA: : In data 8/08/2019 con PEC prot. 11728 è stato attivato il procedimento di liquidazione ai sensi dell'art. 2437 ter del codice civile e in data 26/09/2019 con PEC prot. 13752 si è dichiarata la volontà di recedere dal patto societario. In data 12 Novembre 2019 con PEC prot. 15694 indirizzata al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al Revisore legale è stata trasmessa la formale messa in mora della società. Le azioni sono state vendute alla medesima società a settembre 2020.

CERMEC : In data 8/08/2019 con PEC prot. 11724 è stato attivato il procedimento di

liquidazione ai sensi dell'art. 2437 ter del codice civile e in data 26/09/2019 con PEC prot. 13748 si è dichiarata la volontà di recedere dal patto societario. Con successiva PEC prot. 15694 del 7/11/2019 indirizzata al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al Revisore legale è stata trasmessa la formale messa in mora della società. In data 12 Novembre 2019 con PEC prot. 15747. La Società ha comunicato all'Amministrazione di aver attivato i necessari adempimenti per il recesso in conformità alla normativa vigente.

Ad oggi le società partecipate della Provincia risultano essere:

SOCIETA'	settore attività	quota partecip. %	Capitale sociale sottoscritto 2019	Numero azioni	Valore nominale unitario
Società AREA spa	STOCCAGGIO MERCI	10,7519%	€ 6.868.918,18	1.430	€ 516,46
IMM	POLO FIERISTICO	4,5528%	€ 32.138.851,60	812.890	€ 1,80
Progetto Carrara	REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE	0,0335%	€ 73.988.692,80	48	€ 516,45
CERMEC	GESTIONE RIFIUTI URBANI	0,7900%	€ 5.816.954,00	45.848	€ 1,00
B Pop Etica Coop A.r.l.	CREDITO AL TERZO SETTORE	0,0066%	73.980.165,00	93	€ 52,50

Controllo sugli equilibri finanziari

Negli anni 2015-2017 l'Ente, (ma in generale il comparto province), ha incontrato enormi difficoltà nel conseguimento e mantenimento del pareggio complessivo di bilancio e della salvaguardia degli equilibri di parte corrente, che sono stati comunque raggiunti con l'adozione di misure di natura straordinaria previste dalla normativa e dalle diverse leggi di bilancio che si sono succedute in questi anni. In particolare si ricorda:

1. la possibilità di approvare il bilancio solo annuale,
2. l'applicazione degli avanzi liberi, destinati ed in alcuni esercizi, anche vincolati a copertura della spesa corrente,
3. la rinegoziazione dei mutui e la relativa destinazione delle economie a copertura della parte corrente del bilancio
4. l'erogazione di contributi ad hoc a favore delle province per favorire la chiusura dei bilanci;

Le responsabilità della precarietà dei bilanci soprattutto in relazione agli equilibri di parte corrente, sono sicuramente imputabili ai tagli imposti dalle disposizioni normative all'intero comparto delle Province.

Per quanto riguarda l'esercizio 2020 nonostante, le disposizioni contenute nelle leggi di bilancio a partire dal 2018 abbiano in parte affrontato il problema finanziario delle province, il contributo assegnato alla provincia di Massa-Carrara, non è comunque adeguato alle reali necessità.

A partire dall'esercizio 2018 è stato nuovamente richiesto alle province l'approvazione del bilancio triennale e non sono state più previste le misure straordinarie utilizzate negli anni 2015-2017.

L'Ente è comunque sempre riuscito a predisporre ed approvare il bilancio triennale in equilibrio.

Controllo della qualità dei servizi

L'Ente non ha effettuato analisi formali sulla qualità effettiva dei servizi.

Organi di Controllo

Organo di controllo importante per l'Amministrazione provinciale è il Collegio dei Revisori dei Conti. Nel mandato si sono avvicendati tre Collegi diversi. Il primo è scaduto in luglio 2015, il secondo in data 25/07/2018 ed il terzo, tuttora in carica, è stato nominato dal 26/07/2018 per il triennio 2018-2021.

Il Collegio dei Revisori ha sempre proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle funzioni stabilite dall'art. 239 del T.U.E.L. e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei Questionari S.I.Qu.E.L. sui bilanci e su i rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tutti i Collegi avvicendatisi hanno provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo pareri sui principali atti amministrativi e contabili, svolgendo attività di supporto al Consiglio provinciale.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di Valutazione (NdV) che svolge le seguenti funzioni:

- a) fornisce supporto tecnico e metodologico all'attività di controllo strategico, di controllo di gestione e di controllo sulla qualità dei servizi dell'Ente, anche per la definizione degli indicatori per la misurazione e la valutazione degli standard prestazionali dell'Amministrazione e della qualità dei servizi pubblici dalla stessa erogati, avvalendosi a tal fine della collaborazione del Controllo di gestione, della dirigenza e del personale che opera a diretto contatto con l'utenza;*
- b) fornisce supporto tecnico e metodologico al Segretario Generale nel controllo successivo di*

regolarità amministrativa e contabile;

c) attua il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, comunicando tempestivamente le criticità riscontrate al Presidente e al Segretario Generale;

d) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo degli strumenti per premiare il merito, secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, dai contratti collettivi nazionali, dai contratti integrativi, dai regolamenti interni all'Amministrazione, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;

e) propone la definizione e l'aggiornamento delle metodologie per l'attribuzione della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per gli incarichi dirigenziali e dell'Area delle posizioni organizzative;

f) propone la pesatura per la quantificazione della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per gli incarichi dirigenziali e dell'Area delle posizioni organizzative;

g) fornisce supporto tecnico e metodologico all'attuazione delle varie fasi del ciclo di gestione della performance;

h) valida la rendicontazione della gestione e del Piano Dettagliato degli Obiettivi;

i) formula al Presidente della Provincia, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance, la proposta di valutazione annuale del personale dirigente;

j) valida, avvalendosi delle risultanze del Controllo di gestione, i risparmi sui costi di funzionamento derivanti da processi di ristrutturazione, riorganizzazione e innovazione, documentati a consuntivo dell'esercizio di riferimento, ai fini dell'incremento delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa;

k) promuove l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza del processo di misurazione e valutazione della performance e attesta il loro avvenuto rispetto;

l) esercita di ogni altra funzione assegnata dalla normativa, dai regolamenti o dall'Organo di vertice dell'Ente.

L'Amministrazione provinciale, in coerenza con le disposizioni legislative, adotta un sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale, volto a valutare il rendimento dell'Amministrazione nel suo complesso e nell'ambito delle articolazioni previste nonché a misurarne le prestazioni lavorative e le competenze organizzative espresse dal personale. L'Ente promuove il merito e il miglioramento della performance organizzativa ed individuale, adottando metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi.

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono state regolarmente validate, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D.lgs. 150/2009, le Relazione sulla performance delle rispettive annualità. Per quanto concerne il 2020 la prevista validazione verrà fatta entro il termine previsto del giugno 2021.

Parte 3 - Situazione economico finanziaria dell'Ente

3.1 Situazione economico finanziaria dell'Ente

Con la legge 56/2014 le Province hanno subito una radicale riforma che, partendo da un riordino delle funzioni assegnate, doveva concludersi con una successiva modifica Costituzionale che però non ha avuto seguito per effetto del referendum di dicembre 2016. Mentre l'iter per il riordino delle funzioni era in corso, il legislatore, anticipandone gli effetti, interviene con la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015) che, senza alcuna coerenza con la riforma prevista, chiede alle Province, quale contributo alla finanza locale, 1 miliardo di euro per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per il 2017 (oltre ai 510 milioni di sposti, per ciascun anno, dal D.L. 66/2014).

Sempre la medesima legge di stabilità ha imposto alle Province dal 1° gennaio 2015 il taglio delle dotazioni organiche in misura pari al 50% del costo della dotazione organica del personale di ruolo al 8 aprile 2014;

Il disallineamento tra le previsioni della Legge 56/2014 (Delrio) e la Legge di stabilità hanno creato evidenti problemi di gestione finanziaria e organizzativa per l'ente e per l'intero comparto delle Province, mettendo sin da subito in evidenza una situazione di disavanzo generalizzato di parte corrente e l'impossibilità di effettuare investimenti, anche per semplici interventi di manutenzione su strade e scuole.

Al fine di ridurre lo squilibrio di parte corrente provocato da tali tagli, si è reso necessario aumentare, nella misura massima, a decorrere dall'anno 2015, le aliquote relative all'entrate di natura tributaria con particolare riferimento all'aliquota dell'imposta sulla Responsabilità Civile Auto e all'Imposta Provinciale di Trascrizione e ricorrere all'applicazione dell'avanzo alla parte corrente del bilancio, manovra vietata dalle regole sugli equilibri, ma resa possibile grazie ad una deroga legislativa in materia di contabilità pubblica.

Infatti solo con l'adozione di misure di natura straordinaria previste dalla normativa è stato possibile giungere all'approvazione del **bilancio di previsione 2016 e 2017**.

Per l'anno 2016, per fronteggiare l'ammontare del contributo alla finanza pubblica imposto dalle varie normative pari, per questa annualità, a circa € 12.000.000, , si è reso necessario attivare tutte le misure straordinarie consentite dalla normativa, fra cui:

- le disposizioni della L. 208/2015 con particolare riferimento all'art. 1, comma 756 lettera a), secondo il quale le province potevano predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016;

- le disposizioni della L. 208/2015, art. 1, comma 756 lettera b) secondo cui, al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari le province hanno potuto applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato. Per la Provincia di Massa Carrara questa operazione ha significato l'applicazione dell'avanzo libero pari a € 232.990,32 e dell'avanzo destinato per € 6.809.164,40 così come risultanti dal Rendiconto di Gestione anno 2015.

Nemmeno per l'anno 2017 ci sono state rilevanti novità normative per favorire la composizione dei bilanci, se non la neutralizzazione del contributo alla finanza pubblica che la L. 190/2014 aveva posto ulteriormente a carico delle province per l'esercizio 2017. Infatti con il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 10/03/2017, pubblicato nella G.U n. 123 del 29/05/2017, di attuazione dell'art. 1, comma 439, della L. 232 del 2016, è stato attribuito, a decorrere dal 2017 un contributo in favore delle Province delle Regioni a statuto ordinario pari a 650 milioni di euro che, per la provincia di Massa Carrara, ammonta a € 4.470.702,533

Inoltre, anche per l'anno 2017 è stata confermata la facoltà di applicare molte delle misure straordinarie già previste negli anni precedenti:

- le disposizioni del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, con particolare riferimento all'art. 18 c.1 lett. a) secondo il quale *“Per l'esercizio 2017, le Province e Città metropolitane possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2017”*
- le disposizioni del Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, con particolare riferimento all'art. 18 c.1 lett. b) secondo il quale le province *“al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari, possono applicare al bilancio di previsione l'avanzo libero e destinato”* Per la Provincia di Massa Carrara questa operazione ha significato l'applicazione dell'avanzo libero pari a € 3.672.271,56 e dell'avanzo destinato per 1.181.088,76, così come risultanti dal Rendiconto di Gestione anno 201.

Con l'art. 1, comma 838, della Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) sono stati stanziati a favore delle province 317 milioni di euro per il 2018, 110 milioni per gli anni 2019 e 2020 ed 180 milioni di euro a decorrere dal 2021, (a fronte dei 470 milioni ancora necessari).

La ripartizione a favore delle Province è avvenuta con decreto 19 febbraio 2018.

Con l'assegnazione alle province delle risorse di cui all'art. 1, comma 838 della Legge di bilancio 2018, si è creduto di risolvere il problema finanziario di questi Enti, risalente al 2015 e riconducibile ai pesanti tagli imposti.

La manovra finanziaria per il 2018, infatti, non ha più previsto le misure straordinarie disposte dalle precedenti normative per favorire la chiusura dei bilanci provinciali.

- Innanzitutto non è stato più possibile approvare il bilancio solo annuale come è avvenuto per il 2015, 2016 e 2017 e pertanto l'Ente ha dovuto predisporre il bilancio di previsione triennale 2018-2020;
- Non è stato più possibile l'applicazione in sede di bilancio di previsione degli avanzi liberi destinati e vincolati in deroga all'ordinaria procedura;
- La rinegoziazione dei mutui è stata prevista anche per il 2018, ma a condizione che l'Ente avesse approvato il bilancio di previsione e non anche in esercizio provvisorio come invece è stato autorizzato per gli anni 2015-2017;
- A differenza degli anni precedenti non sono state previste ulteriori risorse da destinare agli enti in difficoltà per facilitare la chiusura dei bilanci;

Le uniche disposizioni della L. 205/2018 che di fatto hanno favorito la chiusura del **bilancio di previsione 2018/2020** sono state le seguenti:

- le disposizioni di cui al Decreto Legge n. 50 del 24 aprile 2017, con particolare riferimento all'art. 18, c.3-bis in base al quale le province per gli anni 2017 e 2018 possono utilizzare i proventi derivanti dalle sanzioni da codice della strada per il finanziamento degli oneri riguardanti le funzioni di viabilità e di polizia locale con riferimento al miglioramento della sicurezza stradale;
In merito, la Provincia di Massa Carrara non si è avvalsa di questa disposizione.
- le disposizioni di cui all'art. 1, comma 866 della L. 205/2017 il quale dispone: “Per gli anni dal 2018 al 2020 gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:
a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;

b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;

c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In merito, la Provincia di Massa Carrara si è avvalsa di questa disposizione applicando al Bilancio di previsione € 545.421,93 per finanziare la quota capitale mutui, liberando risorse per finanziare la parte corrente del Bilancio.

Per la predisposizione del bilancio di previsione **2018-2020** l'amministrazione ha comunque incontrato molte difficoltà, tant'è che per approvare detto bilancio si è dovuto aspettare l'approvazione del consuntivo 2017 da cui è scaturito un avanzo di amministrazione libero di 3.562.823,74, utilizzato in sede di riequilibrio dopo l'approvazione del Bilancio.

La predisposizione del Bilancio **2019/2021** è stata possibile per le intervenute leggi che hanno ridotto il contributo alla finanza pubblica delle province e città metropolitane riassunto nella tabella che segue per il triennio 2019-2021:

Riduzione contributo alla finanza pubblica	anno 2019	anno 2020	anno 2021
legge stabilità per il 2016 L. 208/2015 comma 754 complessivo per province per strade e scuole	220.000.000,00	220.000.000,00	150.000.000,00
Provincia Massa Carrara	2.028.397,54	2.028.397,54	1.382.998,32
	anno 2019	anno 2020	anno 2021
D.L. 50/2017 art 20 per funzioni fondamentali - complessivo per province	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
Provincia Massa Carrara	737.599,11	737.599,11	737.599,11
	anno 2019	anno 2020	anno 2021
legge stabilità 205/2017 per il 2018 art. 1 c.838 per funzioni fondamentali	110.000.000,00	110.000.000,00	180.000.000,00
Provincia Massa Carrara	0	0	0
totale riduzione contributo alla finanza pubblica per la Provincia di Massa Carrara	2.765.996,65	2.765.996,65	2.120.597,43

La Provincia di Massa Carrara ha quindi beneficiato di una riduzione del contributo alla finanza pubblica ex L.190/2014 di € 2.765.996,65 per il 2019 e 2020, e di € 2.120.597,43 per l'anno 2021. Il contributo alla finanza pubblica richiesto a questa Amministrazione

ammontava per il triennio 2019-2021 a € 7.366.232,14 per gli anni 2019-2020 e a € 8.011.631,36 per l'anno 2021, e che corrispondevano per gli anni 2019-2020 al 45% del totale delle entrate tributarie (€ 16.550.000,00) e per l'anno 2021 al 48% delle entrate tributarie (€ 16.700.000,00).

Inoltre la legge di bilancio 2019 n. 145/2018, articolo 1, comma 889, "Alle province delle regioni a statuto ordinario è attribuito un contributo di 250 milioni di euro annui per gli anni dal 2019 al 2033 da destinare al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale per la manutenzione di strade e di scuole" che per la Provincia di Massa Carrara ammontava ad € 2.127.784,88. Tali risorse sono destinate per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale "per la manutenzione di strade e scuole", senza nessun vincolo finanziario, e quindi hanno prioritariamente contribuito al mantenimento e consolidamento degli equilibri della situazione corrente dei bilanci delle Province.

Queste risorse sono state un importante obiettivo raggiunto nella Legge di Bilancio per il 2019 ma non sono ancora del tutto sufficienti a garantire a tutte le Province le risorse necessarie per assicurare la piena efficienza dei servizi anche se da qui al 2033 risulteranno una voce stabile nel bilancio dello Stato, pertanto auspicabilmente incrementabile negli anni a venire, e una misura strutturale che consentirà alle province di tornare finalmente a programmare gli interventi e di uscire dalla fase di incertezza che ha caratterizzato gli ultimi anni.

Le enormi difficoltà che hanno interessato le Province ed in particolar modo la Provincia di Massa Carrara, hanno costretto l'Ente ad approvare i bilanci di previsione solo a conclusione dell'esercizio finanziario, impedendo di fatto ogni possibilità di programmazione:

Approvazione del bilancio di previsione 2016 - Deliberazione N. 37 del 27/07/2016

Approvazione del bilancio di previsione 2017 - Deliberazione N 24 del 13/07/2017

Approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 - Deliberazione N 16 del 18/05/2018

Approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 - Deliberazione N 14 del 03/05/2019

Di seguito si riportano i Quadri Generali Riassuntivi dei Bilanci Approvati 2016-2017-2018-2019

	2016	2017	2018	2019
Utilizzo avanzo di amministrazione	11.293.587,95	5.614.241,43	4.508.042,02	2.251.545,97
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.763.922,10	1.811.884,17	1.118.476,56	663.591,34
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	9.810.516,23	8.319.861,47	7.374.047,80	5.480.957,59
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.978.281,73	16.229.056,38	16.799.919,08	16.035.556,95
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.891.604,96	17.770.905,00	2.069.086,53	3.789.942,99
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.940.940,76	1.087.458,44	1.475.315,51	1.044.641,69
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.620.339,31	2.125.741,25	5.333.499,45	4.123.649,02
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	4.208,09	14.977,34	0

Totale entrate finali	47.431.166,76	37.217.369,16	25.692.797,91	24.993.790,65
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	425.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.897.499,46	7.314.457,78	4.939.111,74	2.560.005,36
Totale entrate dell'esercizio	54.328.666,22	44.531.826,94	30.631.909,65	27.978.796,01
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	77.196.692,50	60.277.814,01	43.632.476,03	36.374.890,91
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	42.528.168,95	35.997.365,04	22.180.121,98	19.972.695,04
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.811.884,17	1.118.476,56	663.591,34	487.052,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.187.770,46	3.699.751,67	4.877.168,41	5.033.652,88
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	8.319.861,47	7.374.047,80	5.480.957,59	5.367.315,64
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	63.847.685,05	48.189.641,07	33.201.839,32	30.860.715,68
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.400.791,20	769.751,35	1.115.774,81	1.099.504,52
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro	6.897.499,46	7.314.457,78	4.939.111,74	2.560.005,36
Totale spese dell'esercizio	72.145.975,71	56.273.850,20	39.256.725,87	34.520.225,56
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	72.145.975,71	56.273.80,20	39.256.725,87	34.520.225,56
AVANZO DI COMPETENZA	5.050.716,79	4.003.963,81	4.375.750,16	1.854.665,35
TOTALE A PAREGGIO	77.196.692,50	60.277.814,01	43.632.476,03	36.374.890,91

		2016	2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.763.922,10	1.811.884,17	1.118.476,56	663.591,34
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.810.827,45	35.087.419,82	20.344.321,12	20.870.141,63
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese	(-)	42.528.168,95	35.997.365,04	22.180.121,98	19.972.695,04

ENTRATE		SPESE	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
Avanzo di amm. vincolato da mutui			
Avanzo di amm. destinato al finanziamento investimenti			
TITOLO I entrate correnti	16.030.000,00	TITOLO I spese correnti	19.509.178,12
TITOLO II trasferimenti correnti	4.108.194,34	TITOLO II spese in conto capitale	22.304.532,74
TITOLO III entrate extratributarie	1.171.983,78	TITOLO III spese per incremento attività finanziarie	0
TITOLO IV entrate in conto capitale	24.303.532,74	TITOLO IV rimborso prestiti	4.800.000,00
TITOLO V entrate da riduzione attività finanziarie	1.000.000,00		
TITOLO VI accensione prestiti	0		
TITOLO VII anticipazioni istituto/cassiere	0		
TITOLO IX entrate per c/terzi e partite di giro	8.790.000,00	TITOLO VII uscite per c/terzi e partite di giro	8.790.000,00
Totale	55.403.710,86	Totale	55.403.710,86

correnti)					
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	1.811.884,17	1.118.476,56	663.591,34	487.052,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.000,00	0,00	0,00	0,00
E1) FPV Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	5.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.400.791,20	769.751,35	1.115.774,81	1.099.504,52
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 7.181.094,77	-986.288,96	-2.496.690,45	-30.518,71
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	9.239.213,82	4.128.297,48	3.737.413,82	1.373.574,51
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE O1=G+H+I-L+M		2.058.119,05	3.142.008,52	1.240.723,37	1.343.055,80
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00	0,00	0,00	31.609,00
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	276.711,51
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.058.119,05	3.142.008,52	1.240.723,37	1.034.735,29
Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuate in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	0,00	588.465,74
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.058.119,05	3.142.008,52	1.240.723,37	446.269,55
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	2.054.374,13	1.485.943,95	770.628,20	877.971,46
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	9.810.516,23	8.319.861,47	7.374.047,80	5.480.957,59
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10.620.339,31	2.129.949,34	5.348.476,79	4.548.649,02

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.187.770,46	3.699.751,67	4.877.168,41	5.033.652,88
UU) Fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale	(-)	8.319.861,47	7.374.047,80	5.480.957,59	5.367.315,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.000,00	0,00	0,00	0,00
E1) FPV Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z1= P+Q+R-C-I- S1-S2-T+L-U-V+E+E1		2.992.597,74	861.955,29	3.135.026,79	511.609,55
Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	616.855,14
Z2) EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		2.992.597,74	861.955,29	3.135.026,79	-105.245,59
Variazione accantonamenti in conto capitale effettuate in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		2.992.597,74	861.955,29	3.135.026,79	-105.245,59
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziari	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.050.716,79	4.003.963,81	4.375.750,16	1.854.665,35
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00	0,00	0,00	31.609,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	893.566,65
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		5.050.716,79	4.003.963,81	4.375.750,16	929.489,70
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	0,00	0,00	0,00	588.465,74
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		5.050.716,79	4.003.963,81	4.375.750,16	341.023,96

Solo il Bilancio di previsione 2020/2022 è stato deliberato con atto C.P. N 37 del 18/12/2019 che presenta il seguente Quadro Generale riassuntivo nell'annualità 2020:

ENTRATE		SPESE	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
Avanzo di amm. vincolato da mutui			
Avanzo di amm. destinato al finanziamento investimenti			
TITOLO I entrate correnti	16.030.000,00	TITOLO I spese correnti	19.509.178,12
TITOLO II trasferimenti correnti	4.108.194,34	TITOLO II spese in conto capitale	22.304.532,74
TITOLO III entrate extratributarie	1.171.983,78	TITOLO III spese per incremento attività finanziarie	0
TITOLO IV entrate in conto capitale	24.303.532,74	TITOLO IV rimborso prestiti	4.800.000,00
TITOLO V entrate da riduzione attività finanziarie	1.000.000,00		
TITOLO VI accensione prestiti	0		
TITOLO VII anticipazioni istituto/cassiere	0		
TITOLO IX entrate per c/terzi e partite di giro	8.790.000,00	TITOLO VII uscite per c/terzi e partite di giro	8.790.000,00
Totale	55.403.710,86	Totale	55.403.710,86

3.2 Gestione di competenza di cassa

La presente tabella mette in evidenza i medesimi valori della tabella al punto 3.1 mettendo a confronto i valori di cassa (riscossioni e pagamenti).

	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	19.010.900,85	15.696.963,72	23.064.401,13	20.901.635,49
Utilizzo avanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.928.847,00	15.772.880,08	18.319.317,04	16.136.649,07
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	16.211.041,31	19.355.949,05	5.318.028,24	4.402.100,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.073.537,10	1.370.988,47	2.139.466,31	1.148.419,80
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	9.196.459,48	12.016.958,07	5.917.708,49	3.805.408,80
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	370.342,06	160.620,95	280.786,24	206.187,52
Totale entrate finali	42.780.226,95	48.677.396,62	31.975.306,32	25.698.765,48
Titolo 6 - Accensione di prestiti				425.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	6.601.982,59	7.203.138,82	4.950.732,65	2.664.162,50
Totale entrate dell'esercizio	49.682.209,54	55.880.535,44	36.926.038,97	28.787.927,98
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	68.693.110,39	71.577.499,16	59.990.440,10	49.689.563,47
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	32.762.353,14	35.730.750,16	28.001.164,31	28.485.667,14
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente				
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.719.688,21	4.772.503,21	5.292.982,06	4.740.076,88
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale				
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Totale spese finali	44.482.041,35	40.503.253,35	33.294.146,37	33.225.744,02
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.400.791,20	769.751,35	1.115.774,81	1.099.504,52
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
Titolo 7- Spese per conto terzi e partite di giro	7.113.314,12	7.240.093,33	4.678.883,43	2.616.339,26

Totale spese dell'esercizio	52.996.146,67	48.513.098,03	39.088.804,61	36.941.587,80
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	52.996.146,67	48.513.098,03	39.088.804,61	36.941.587,80
FONDO DI CASSA	15.696.963,72	23.064.401,13	20.901.635,49	12.747.975,67
TOTALE A PAREGGIO	68.693.110,39	71.577.499,16	59.990.440,10	49.689.563,47

3.3 Risultati della gestione e fondo di cassa

Risultati di gestione

	2016	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+)	8.984.642,31	7.232.864,63	7.456.442,43	6.789.693,70
di cui:				
a) parte accantonata a Fondo crediti di dubbia esigibilità	168.608,04	195.793,93	89.831,02	77.605,11
b) parte accantonata a Fondo rischi				632.300,65
c) Parte vincolata	3.448.085,51	2.928.825,02	5.918.918,58	5.115.535,60
d) Parte destinata	1.695.677,20	545.421,93	16.227,34	21.658,84
e) Parte disponibile (+)	3.672.271,56	3.562.823,75	1.431.465,49	942.593,50

Con Delibera di Consiglio n. 22 del 12/08/2020 avente ad oggetto: “Deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti Del. n. 44/2020/PRSP. Rideterminazione dei risultati di amministrazione per gli 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019” è stato rideterminato il risultato di amministrazione come di seguito riportato:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE € 6.789.693,70

COMPOSIZIONE :

PARTE ACCANTONATA..... € 709.905,76

PARTE VINCOLATA..... € 5.115.535,60

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI€ 2.976.534,84

PARTE DISPONIBILE..... € - 2.012.282,50 Disavanzo Tecnico da ripianare

Il Disavanzo Tecnico € - 2.012.282,50 è stato ripianato con delibera Consiglio provinciale n. 28 del 28/09/2020 in tre annualità come segue:

- anno 2020 per € 1.099.000,00 utilizzando il risparmio anno 2020 della quota capitale mutui derivante dalla rinegoziazione con C.DD.PP e sospensione mutui MEF e sospensione mutui protocollo ABI, in quanto ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legge 78/2015, convertito in L. n. 125/2015 "Per gli anni dal 2015 al 2023, le risorse derivanti da operazioni di

rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione", come da ultimo modificato dall'art. 57 c. 1- quater del D.L. 124/2019.

- anno 2021 per € 500.000,00 avvalendosi dell'alienazione di cespiti patrimoniali a copertura dell'ordinario rimborso della quota capitale mutui ai sensi dell'art. 1, co. 866 della L. 205/2017, come modificato dal D.L. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla L. 12/2019, con conseguente utilizzo della maggiore capacità di spesa corrente, a parità di entrate correnti programmate, a copertura della quota del disavanzo;
- anno 2022 per € 422.282,50 avvalendosi dell'alienazione di cespiti patrimoniali a copertura dell'ordinario rimborso della quota capitale mutui ai sensi dell'art. 1, co. 866 della L. 205/2017, come modificato dal D.L. 135/2018 convertito, con modificazioni, dalla L. 12/2019, con conseguente utilizzo della maggiore capacità di spesa corrente, a parità di entrate correnti programmate, per la copertura della quota del disavanzo.

Fondo o di cassa

FONDO CASSA AL 31/12	2016	2017	2018	2019
Disponibilità	15.696.963,72	23.064.401,13	20.901.635,49	12.747.975,67
Anticipazioni	0	0	0	0
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0	0	0	0

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019
Avanzo libero	232.990,32	3.672.271,56	3.562.823,74	1.431.465,49
Avanzo destinato	6.809.164,40	1.181.088,76	545.421,93	0,00
Avanzo vincolato Applicato per spese correnti	2.197.059,10	427.937,16	174.590,08	483.505,64
Avanzo vincolato Applicato per spese di investimento	2.054.374,13	332.943,95	225.206,27	305.971,46
Applicazione avanzo accantonato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.293.587,95	5.614.241,43	4.508.042,02	2.251.545,97

3.5. Gestione dei residui

2016

Residui attivi

Gestione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	provenienti dalla gestione di competenza	totale di fine stagione
Titolo I	3.145.309,38	1.744.695,04			3.145.309,38	1.400.614,34	2.794.129,77	4.194.744,11
Titolo II	5.920.661,18	1.876.725,52		1.693.085,30	4.227.575,88	2.350.850,36	4.557.289,17	6.908.139,53
Titolo III	1.797.914,07	638.969,89		142.854,98	1.655.059,09	1.016.089,20	506.373,55	1.522.462,75
gestione corrente	10.863.884,63				10.863.884,63	10.863.884,63		10.863.884,63
Titolo IV	15.527.666,20	5.448.516,74		530.693,80	14.996.972,40	9.548.455,66	6.872.396,57	16.420.852,23
Titolo V	2.124.159,04	370.342,06		12.313,31	2.111.845,73	1.741.503,67	-	1.741.503,67
Titolo VI	558.348,69			0,66	558.348,03	558.348,03		558.348,03
Titolo IX	81.126,02	31.612,54		47.162,29	33.963,73	2.351,19	27.129,41	29.480,60
totale	29.155.184,58	10.110.861,79	-	2.426.110,34	26.729.074,24	16.618.212,45	14.757.318,47	31.375.530,92

Residui passivi

Gestione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	provenienti dalla gestione di competenza	totale di fine stagione
Titolo I	14.283.596,23	8.888.889,81		1.970.621,85	12.312.974,38	3.424.084,57	18.654.705,62	22.078.790,19
Titolo II	5.860.907,57	4.656.629,56		93.440,09	5.767.467,48	1.110.837,92	4.124.711,81	5.235.549,73
Titolo III					-	-		-
Titolo IV					-	-		-
Titolo VII	889.806,75	662.392,03		32.225,32	857.581,43	195.189,40	446.577,37	641.766,77
totale	21.034.310,55	14.207.911,40	-	2.096.287,26	18.938.023,29	4.730.111,89	23.225.994,80	27.956.106,69

2019

Residui attivi

Gestione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	provenienti dalla gestione di competenza	totale di fine stagione
Titolo I	3.111.200,63	3.050.176,21		6.024,42	3.105.176,21	55.000,00	2.949.084,09	3.004.084,09
Titolo II	1.398.230,20	1.072.121,07		600,00	1.397.630,20	325.509,13	459.963,77	785.472,90
Titolo III	298.656,08	167.588,17		49.895,34	248.760,74	81.172,57	63.810,06	144.982,63
gestione corrente	4.808.086,91				4.808.086,91	4.808.086,91		4.808.086,91
Titolo IV	5.565.156,25	1.047.879,59		425.809,38	5.139.346,87	4.091.467,28	1.366.119,81	5.457.587,09
Titolo V	1.281.125,18	206.187,50		-	1.281.125,18	1.074.937,68	-	1.074.937,68
Titolo VI					-	-		-
Titolo IX	110.512,40	110.338,20			110.512,40	174,20	6.181,06	6.355,26
totale	11.764.880,74	5.654.290,74	-	482.329,14	11.282.551,60	5.628.260,86	4.845.158,79	10.473.419,65

Residui passivi

Gestione	iniziali	riscossi	maggiori	minori	riaccertati	da riportare	provenienti dalla gestione di competenza	totale di fine stagione
Titolo I	14.790.961,46	10.905.233,57		130.231,49	14.660.729,97	3.755.496,40	2.392.261,47	6.147.757,87
Titolo II	3.318.698,41	1.718.497,50		82.229,54	3.236.468,87	1.517.971,37	2.012.073,50	3.530.044,87
Titolo III					-	-		-
Titolo IV					-	-		-
Titolo VII	955.865,00	458.424,09			955.865,00	497.440,91	402.090,19	899.531,10
totale	19.065.524,87	13.082.155,16	-	212.461,03	18.853.063,84	5.770.908,68	4.806.425,16	10.577.333,84

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui Attivi	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo I -Entrate Tributarie			10.000,00	45.000,00	2.949.084,09	3.004.084,09
Titolo II - Trasferimenti Correnti	131.426,70	3.807,70	136.989,89	53.284,84	459.963,77	785.472,90
Titolo III - Entrate Extratributarie	7.011,33	-	30.857,85	43.303,39	63.810,06	144.982,63
Titolo IV - Entrate Conto Capitale	605.763,18	3.218.464,28	6.440,64	260.799,18	1.366.119,81	5.457.587,09
Titolo V - Entrate Riduzione Att. Fin.	1.074.937,66					1.074.937,66
Titolo VI - Accensione Prestiti						
Titolo VIII - Partite Giro				174,20	6.181,06	6.355,26
totale	1.819.138,87	3.222.271,98	184.288,38	402.561,61	4.845.158,79	10.473.419,63

Residui Passivi	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I -Spese Correnti	80.456,58	224.697,51	854.082,32	2.596.259,99	2.392.261,47	6.147.757,87
Titolo II - Spese Conto Capitale	420.332,92	727.055,45	290.386,82	80.196,18	2.012.073,50	3.530.044,87
Titolo III - Spese Incremento Att. Fin.	0	0	0	0	0	
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0	0	0	0	0	
Titolo VII - Partite Giro	183.808,93	22.195,45	23.459,89	267.976,64	402.090,19	899.531,10
	684.598,43	973.948,41	1.167.929,03	2.944.432,81	4.806.425,16	10.577.333,84

3.7 Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

La Tabella n. 1 (art. 16, comma 2) allegata al D.L 50/2017 evidenzia il conseguimento o meno degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno/Pareggio di Bilancio

2016	2017	2018	2019
NR	NR	R	R

Note di lettura: "R" se ha rispettato il patto di stabilità, "NR" se non ha rispettato il patto di stabilità, indicare "E" se è stata esclusa dal patto per disposizioni di legge.

3.8 Indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	42.421.261,23	40.941.561,86	39.524.967,37	38.409.192,56
Nuovi prestiti (+)				425.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.400.791,20	-769.751,35	-1.115.774,81	-1.099.504,52
Estinzioni anticipate (-)				

Altre variazioni +/-: (-) Novazione mutuo per passaggio funzioni a R.T.		-634.529,83		
Altre variazioni +/-: (-) Riduzione debito CCDDPP	-78.908,17	-12.313,31		-43.687,98
Totale fine anno	40.941.561,86	39.524.967,37	38.409.192,56	37.691.000,06
Nr. Abitanti al 31/12	196.580	195.849	195.849	193.934
Debito medio per abitante	208,27	201,81	196,12	194,35

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	3.360.669,19	93.357,47	3.116.297,49	1.559.034,47
Quota capitale	1.400.791,20	769.751,35	1.115.774,81	1.099.504,52
Totale fine anno	4.761.460,39	863.108,82	4.232.072,30	2.658.538,99

3.9 Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018	2019
	8,96%	0,27%	8,47%	4,44%

L'Ente per gli anni in questione non ha attivato nuove risorse derivanti da indebitamento.

Nel 2015, 2016 e 2017 ha aderito all'operazione di rinegoziazione del debito promossa da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

3.10 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato non ci sono contratti relativi a strumenti derivati attivi.

3.11 Conto del patrimonio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2016	2015
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 49.667,44	€ 49.667,44
	1 Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	€ 0,00
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	€ 0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
	5 Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00
	9 Altre	€ 49.667,44	€ 49.667,44
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 49.667,44	€ 49.667,44
II	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	€ 189.004.964,77	€ 177.891.997,10
	1 Beni demaniali	€ 62.672.508,82	€ 60.404.043,96
	1.1 Terreni	€ 0,00	€ 0,00
	1.2 Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
	1.3 Infrastrutture	€ 62.672.508,82	€ 60.404.043,96
	1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 44.369.294,01	€ 40.280.996,37
	2.1 Terreni	€ 943.805,88	€ 877.870,06
	a di cui in leasing finanziario di cui indisponibili		
	2.2 Fabbricati	€ 37.703.469,66	€ 38.815.518,38
III	a di cui in leasing finanziario di cui indisponibili		
	2.3 Impianti e macchinari	€ 0,00	€ 0,00
	a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 191.717,48	€ 201.807,87
	2.5 Mezzi di trasporto	€ 27.501,02	€ 33.487,72
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 72.910,78	€ 71.910,85
	2.7 Mobili e arredi	€ 252.361,34	€ 280.401,49
	2.8 Infrastrutture	€ 5.120.678,22	€ 0,00
	2.9 Diritti reali di godimento	€ 0,00	€ 0,00
	2.99 Altri beni materiali	€ 56.849,63	€ 0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 81.963.161,94	€ 77.206.956,77
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 189.004.964,77	€ 177.891.997,10

IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	€ 2.751.151,12	€ 2.647.859,12
1	Partecipazioni in	€ 2.751.151,12	
a	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese partecipate	€ 2.751.151,12	€ 2.647.859,12
c	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso		
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.751.151,12	€ 2.647.859,12
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 191.805.783,33	€ 180.589.523,66

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
II	<u>Crediti (2)</u>	€ 4.194.744,11	€ 3.145.309,38
1	Crediti di natura tributaria	€ 0,00	€ 0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 4.194.744,11	€ 3.145.309,38
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 23.185.611,76	€ 21.418.327,38
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 23.152.218,53	€ 21.418.327,38
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 33.393,23	€ 0,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 1.280.561,98	€ 819.403,14
4	Altri Crediti	€ 2.649.261,60	€ 1.157.409,95
a	verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 2.649.261,60	€ 1.157.409,95
	Totale crediti	€ 31.310.179,45	€ 26.540.449,85
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>	€ 18.515.751,09	€ 21.772.316,75
1	Conto di tesoreria	€ 0,00	€ 0,00
a	Istituto tesoriere		
b	presso Banca d'Italia	€ 15.696.963,72	€ 19.010.900,85
2	Altri depositi bancari e postali	€ 2.818.787,37	€ 2.761.415,90
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 18.515.751,09	€ 21.772.316,75
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 49.825.930,54	€ 48.312.766,60
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 241.631.713,87	€ 228.902.290,26

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	€ 59.462.718,84	€ 59.462.718,84
II	Riserve	€ 4.029.669,65	€ 0,00
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da capitale</i>	€ 4.029.669,65	€ 0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 7.028.546,85	€ 0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		€ 56.463.841,64	€ 59.462.718,84
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		€ 0,00	€ 0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		€ 0,00	€ 0,00
TOTALE T.F.R. (C)		€ 0,00	€ 0,00
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	€ 40.941.561,94	€ 42.421.261,23
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 1.350.837,00	€ 1.590.435,00
	<i>di cui oltre l'esercizio:</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 39.590.724,94	€ 40.830.826,23
	<i>di cui oltre l'esercizio:</i>		
2	Debiti verso fornitori	€ 6.820.415,86	€ 14.283.596,23
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 18.197.929,11	€ 1.518.078,45
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 16.312.140,72	€ 0,00
c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 1.885.788,39	€ 1.518.078,45
5	Altri debiti	€ 2.937.761,72	€ 889.806,75
a	<i>tributari</i>	€ 428.330,11	€ 0,00
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 369.176,66	€ 0,00
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 2.140.254,95	€ 889.806,75
TOTALE DEBITI (D)		€ 68.897.668,63	€ 59.112.742,66

I	E) RATEI E RISCONTI			
	Ratei passivi	€	0,00	€ 0,00
II	Risconti passivi	€	116.270.203,60	€ 110.326.828,76
1	Contributi agli investimenti	€	0,00	€ 0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche	€	116.270.203,60	€ 110.326.828,76
b	da altri soggetti	€	0,00	€ 0,00
2	Concessioni pluriennali	€	0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€	0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€	116.270.203,60	€ 110.326.828,76
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	€	241.631.713,87	€ 228.902.290,26
	CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	€	0,00	€ 5.860.907,57
	2) beni di terzi in uso	€	0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€	0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€	0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€	0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€	0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€	0,00	€ 0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	€	0,00	€ 5.860.907,57

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2019	2018
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 106.834,59	€ 88.230,33
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 1.464,00	€ 1.952,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00
5	Avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 2.366.405,36
9	Altre	€ 10.417.395,47	€ 11.910.177,18
	Totale immobilizzazioni immateriali	€ 10.525.694,06	€ 14.366.764,87
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	€ 41.711.033,65	€ 41.606.154,71
1.1	Terreni	€ 11.585,03	€ 626,08
1.2	Fabbricati	€ 0,00	€ 0,00
1.3	Infrastrutture	€ 41.699.448,62	€ 41.605.528,63
1.9	Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 72.268.103,66	€ 72.190.425,37
2.1	Terreni	€ 15.203.620,19	€ 15.203.620,19
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.2	Fabbricati	€ 56.591.964,42	€ 56.482.325,87
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.3	Impianti e macchinari	€ 67.805,71	€ 9.336,00
a	di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	€ 108.050,45	€ 112.228,89
2.5	Mezzi di trasporto	€ 76.053,35	€ 102.920,81
2.6	Macchine per ufficio e hardware	€ 24.092,50	€ 68.461,20
2.7	Mobili e arredi	€ 35.473,11	€ 50.368,48
2.8	Infrastrutture	€ 0,00	€ 0,00
2.99	Altri beni materiali	€ 161.043,93	€ 161.163,93
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 12.489.092,54	€ 12.146.302,33
	Totale immobilizzazioni materiali	€ 126.468.229,85	€ 125.942.882,41
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	€ 2.245.377,62	€ 2.621.339,07
a	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese partecipate	€ 2.245.377,62	€ 2.621.339,07
c	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti verso	€ 0,00	€ 0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 2.245.377,62	€ 2.621.339,07
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 139.239.301,53	€ 142.930.986,35

I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	€ 0,00	€ 0,00
II	Totale rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	€ 3.004.084,09	€ 3.111.200,63
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
b	Altri crediti da tributi	€ 3.004.084,09	€ 3.111.200,63
c	Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	€ 6.243.059,99	€ 6.871.386,45
a	verso amministrazioni pubbliche	€ 6.240.059,99	€ 6.871.386,45
b	imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
c	imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
d	verso altri soggetti	€ 3.000,00	€ 0,00
3	Verso clienti ed utenti	€ 82.315,30	€ 211.818,65
4	Altri Crediti	€ 1.044.822,28	€ 1.464.621,57
a	verso l'erario	€ 0,00	€ 0,00
b	per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
c	altri	€ 1.044.822,28	€ 1.464.621,57
	Totale crediti	€ 10.374.281,66	€ 11.659.027,30
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1 Partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2	Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
	1 Conto di tesoreria	€ 12.747.975,67	€ 20.901.635,49
a	Istituto tesoriere	€ 352.218,49	€ 0,00
b	presso Banca d'Italia	€ 12.395.757,18	€ 20.901.635,49
2	Altri depositi bancari e postali	€ 2.782.948,76	€ 2.777.438,32
3	Denaro e valori in cassa	€ 0,00	€ 0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00
	Totale disponibilità liquide	€ 15.530.924,43	€ 23.679.073,81
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 25.905.206,09	€ 35.338.101,11
	D) RATEI E RISCONTI		
	1 Ratei attivi	€ 0,00	€ 0,00
2	Risconti attivi	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	€ 165.144.507,62	€ 178.269.087,46

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	€ 14.065.008,21	€ 14.481.890,19
II	Riserve	€ 69.949.013,80	€ 77.466.236,01
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 19.889.078,88	-€ 11.327.802,60
	b <i>da capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
	c <i>da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ 89.210.920,59	€ 88.794.038,61
	e <i>altre riserve indisponibili</i>	€ 627.172,09	€ 0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	-€ 6.946.511,27	-€ 7.934.104,19
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 77.067.510,74	€ 84.014.022,01
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00
2	Per imposte	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri	€ 591.609,00	€ 0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 591.609,00	€ 0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	€ 0,00	€ 0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	€ 37.691.000,06	€ 38.409.192,63
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	€ 570.078,00	€ 838.593,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	€ 37.120.922,06	€ 37.570.599,63
2	Debiti verso fornitori	€ 3.770.772,90	€ 3.628.621,66
3	Acconti	€ 0,00	€ 0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	€ 5.103.367,93	€ 13.560.984,05
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	€ 4.343.450,48	€ 12.976.151,65
c	<i>imprese controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
e	<i>altri soggetti</i>	€ 759.917,45	€ 584.832,40
5	Altri debiti	€ 1.703.193,01	€ 1.875.919,16
a	<i>tributari</i>	€ 299.471,75	€ 320.628,45
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	€ 346.708,76	€ 432.619,10
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	€ 0,00	€ 0,00
d	<i>altri</i>	€ 1.057.012,50	€ 1.122.671,61
	TOTALE DEBITI (D)	€ 48.268.333,90	€ 57.474.717,50

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	€ 183.482,19	€ 231.356,94
II	Risconti passivi	€ 39.033.571,79	€ 36.548.991,01
1	Contributi agli investimenti	€ 39.033.571,79	€ 36.548.991,01
a	da altre amministrazioni pubbliche	€ 38.972.944,08	€ 36.486.488,22
b	da altri soggetti	€ 60.627,71	€ 62.502,79
2	Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
3	Altri risconti passivi	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		€ 39.217.053,98	€ 36.780.347,95
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		€ 165.144.507,62	€ 178.269.087,46
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	€ 5.670.885,57	€ 5.913.191,99
	2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
	3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		€ 5.670.885,57	€ 5.913.191,99

3.12 Conto economico

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1	Proventi da tributi	€ 15.978.281,73
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 21.872.892,23
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	€ 18.891.604,96
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	€ 2.981.287,27
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 964.823,34
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	€ 847.646,34
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	€ 0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	€ 117.177,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 974.435,63
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 39.790.432,93
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 324.126,43
10	Prestazioni di servizi	€ 15.882.984,34
11	Utilizzo beni di terzi	€ 261.500,44
12	Trasferimenti e contributi	€ 16.623.920,11
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 15.485.441,24
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	€ 1.138.478,87
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	€ 0,00
13	Personale	€ 6.204.880,22
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 2.944.604,66
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	€ 0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	€ 2.936.624,66
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	€ 0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	€ 7.980,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 539.063,70
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 42.781.079,90
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 2.990.646,97
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€ 0,00
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 0,00
20	Altri proventi finanziari	€ 1.681,79
Totale proventi finanziari		€ 1.681,79
<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 3.360.669,19
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 3.360.669,19
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00
Totale oneri finanziari		€ 3.360.669,19
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-€ 3.358.987,40

	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€	0,00
23	Svalutazioni	€	0,00
	TOTALE RETTIFICHE (D)	€	0,00
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	€	0,00
a	Proventi da permessi di costruire	€	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	€	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€	2.166.159,39
d	Plusvalenze patrimoniali	€	0,00
e	Altri proventi straordinari	€	0,00
	Totale proventi straordinari	€	2.166.159,39
25	Oneri straordinari	€	0,00
a	Trasferimenti in conto capitale	€	15.000,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€	2.442.394,77
c	Minusvalenze patrimoniali	€	0,00
d	Altri oneri straordinari	€	7.320,00
	Totale oneri straordinari	€	2.464.714,77
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-€	298.555,38
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€	6.648.189,75
26	Imposte (*)	€	380.357,10
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€	7.028.546,85

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		2019	2018
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	€ 16.035.556,95	€ 16.799.919,08
2	Proventi da fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	€ 4.997.166,85	€ 3.199.467,70
a	Proventi da trasferimenti correnti	€ 3.789.942,99	€ 2.069.086,53
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 1.207.223,86	€ 1.130.381,17
c	Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 730.846,29	€ 729.502,41
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 723.633,33	€ 719.093,47
b	Ricavi della vendita di beni	€ 0,00	€ 0,00
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 7.212,96	€ 10.408,94
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	€ 168.643,62	€ 423.312,77
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		€ 21.932.213,71	€ 21.152.201,96
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 262.293,74	€ 301.326,72
10	Prestazioni di servizi	€ 3.379.007,05	€ 3.456.817,68
11	Utilizzo beni di terzi	€ 84.445,32	€ 154.210,39
12	Trasferimenti e contributi	€ 9.341.472,42	€ 9.314.283,76
a	Trasferimenti correnti	€ 8.965.500,96	€ 8.956.027,98
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	€ 375.971,46	€ 358.255,78
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
13	Personale	€ 4.620.879,93	€ 5.215.883,43
14	Ammortamenti e svalutazioni	€ 7.917.269,51	€ 7.280.966,44
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 4.569.008,96	€ 3.950.140,27
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 3.320.519,32	€ 3.240.995,15
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
d	Svalutazione dei crediti	€ 27.741,23	€ 89.831,02
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
16	Accantonamenti per rischi	€ 560.000,00	€ 0,00
17	Altri accantonamenti	€ 31.609,00	€ 0,00
18	Oneri diversi di gestione	€ 774.088,32	€ 671.944,07
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		€ 26.971.065,29	€ 26.395.432,49
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-€ 5.038.851,58	-€ 5.243.230,53

	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
	<i>Proventi finanziari</i>		
19	Proventi da partecipazioni	€ 145.150,00	€ 322.500,00
a	<i>da società controllate</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>da società partecipate</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	€ 145.150,00	€ 322.500,00
20	Altri proventi finanziari	€ 1,78	€ 0,33
	Totale proventi finanziari	€ 145.151,78	€ 322.500,33
	<i>Oneri finanziari</i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	€ 1.559.034,47	€ 3.116.297,49
a	<i>Interessi passivi</i>	€ 1.559.034,47	€ 3.116.297,49
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri finanziari	€ 1.559.034,47	€ 3.116.297,49
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-€ 1.413.882,69	-€ 2.793.797,16
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
22	Rivalutazioni	€ 0,00	€ 627.172,09
23	Svalutazioni	€ 375.961,45	€ 736.247,80
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-€ 375.961,45	-€ 109.075,71
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24	Proventi straordinari	€ 278.301,49	€ 1.927.814,30
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	€ 272.266,49	€ 1.784.994,30
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	€ 6.035,00	€ 142.820,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale proventi straordinari	€ 278.301,49	€ 1.927.814,30
25	Oneri straordinari	€ 117.715,90	€ 1.453.779,13
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	€ 0,00	€ 0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	€ 117.715,90	€ 1.329.922,96
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	€ 0,00	€ 123.856,17
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
	Totale oneri straordinari	€ 117.715,90	€ 1.453.779,13
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	€ 160.585,59	€ 474.035,17
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-€ 6.668.110,13	-€ 7.672.068,23
26	Imposte (*)	€ 278.401,14	€ 262.035,96
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-€ 6.946.511,27	-€ 7.934.104,19

3.13 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso dell'anno 2016, 2017, 2018, non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio:

	2016	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:				
- lettera a) - sentenze esecutive				
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				163.408,10
Totale	0,00	0,00	0,00	163.408,10

L'Ente ha provveduto nel corso del 2019, con Delibera C.P. n. 30 del 21/11/2019, al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 112.383,51 di parte capitale e ha trasmesso detto atto alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono Lavori di somma urgenza e quindi classificabili come " e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza" (art. 194 del TUEL).

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati: riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 51.024,59 con Delibera C.P. n.2 del 22/01/2020, sempre per Lavori Somma Urgenza.

Di seguito si evidenzia l'incidenza dei debiti fuori bilancio sulle entrate correnti nel corso degli anni:

Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	preconsuntivo 2019
0,00	0,00	0,00	163.408,10
Incidenza debiti FB su entrate correnti			
Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Pre-consuntivo 2019
36.810.827,45	35.087.419,82	20.344.321,12	20.870.141,63
0,00%	0,00%	0,00%	0,78%

3.14 Spesa per il personale

La Provincia di Massa-Carrara ha dato puntuale applicazione al processo di riordino istituzionale delle Province disposto dalla Legge 7 aprile 2014 n. 56 e dalla successiva Legge Regionale Toscana 3 marzo 2015 n. 22, per come successivamente modificata ed integrata.

Per effetto dell'attuazione dei commi 421 e successivi della L. n. 190/2014 che prevedevano la riduzione di almeno il 50% della consistenza della dotazione organica vigente alla data dell'8 aprile 2014 (data di entrata in vigore della citata L. n. 56/2014) quale adempimento correlato al riordino istituzionale delle Province definito dalla L. n. 56/2014:

➤ il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015, come previsto dall'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014 n.

190 ammonta ad **Euro 4.946.603**.

➤ la riduzione della consistenza finanziaria annua della dotazione organica della Provincia di Massa-Carrara attuata ai sensi del sopra citato art. 1 comma 421 della Legge n. 190/2014 si è attestata per il 2019 a euro 4.605.951.

L'Ente ha quindi operato una riduzione della consistenza della dotazione organica superiore rispetto alla percentuale minima prevista dalla norma sopra richiamata, stante la necessità di un ulteriore contenimento dei costi e per contribuire a garantire gli equilibri di bilancio.

L'Ente ha sempre rispettato il vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013, principio contenuto nell'art.1, comma 557 e ss., Legge n. 296/2006 come integrato dall'art. 14, comma 7, D.L. n. 78/2010. Nel paragrafo che segue è riportato l'andamento della spesa di personale computata secondo i termini prescritti per l'applicazione del comma 557 sopra richiamato.

La Legge di bilancio 2018, all'art. 1, comma 845, ha previsto che, a decorrere dall'anno 2018, le Province possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita dai piani di riassetto organizzativo e per un contingente di personale complessivamente corrispondente:

- a) ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;
- b) ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti.

Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

E' consentito inoltre l'utilizzo dei resti assunzionali delle quote percentuali richiamate riferite a cessazioni verificatesi nel triennio precedente di personale non interessato da processi di mobilità verso regioni, comuni e altre pubbliche amministrazioni, oltre alla cessazione dell'anno in corso (pro-quota).

Contestualmente al ripristino delle facoltà di assunzione delle Province sono stati abrogati:

- l'articolo 16, comma 9, del D.L. 95/2012 il quale ha stabilito che nelle more dell'attuazione delle disposizioni di riduzione e razionalizzazione delle province, sia fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- l'articolo 1, comma 420, lettere da c) a g), della L. 190/2014, che hanno introdotto il divieto, a decorrere dal 1° gennaio 2015, per le province delle regioni a statuto ordinario, di:
 - procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, ivi incluse le procedure di mobilità;
 - acquisire personale attraverso l'istituto del comando;
 - attivare rapporti di lavoro ai sensi degli articoli 90 e 110 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici;
 - instaurare rapporti di lavoro flessibile;
 - attribuire incarichi di studio e consulenza.

Il Rendiconto di Gestione dell'ultimo esercizio chiuso (2019) ha evidenziato una incidenza della spesa di personale, rapportata ai primi tre titoli delle entrate correnti, **superiore al 20% (23,32%)**.

3.15 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2017	2018	2019	2020
Importo limite spesa art 1 comma 557 della Legge 296/2006 (media anni 2011/2013)	12.266.256	12.266.256	12.266.256	12.266.256
Importo spesa del personale calcolata ai sensi dell'art 1 comma 557 della Legge 296/2006	5.837.497	5.389.872	4.996.107	4.782.764
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti	16%	24%	25%	23%

3.16 Spesa del personale pro-capite

	2017	2018	2019	2020
spesa personale/ abitanti	29,81	27,66	25,76	24,66

3.17 Rapporto abitanti/dipendenti

	2017	2018	2019	2020
Abitanti/dipendenti	1.224	1.249	1.469	1.577

3.18 Rapporti di lavoro flessibile

Nel corso del mandato 2016/2020 non sono stati attivati nell'ente rapporti di lavoro flessibile.

3.19 Spesa per rapporti di lavoro flessibile

Nessuna spesa per rapporti di lavoro flessibile è stata sostenuta nel corso del mandato 2016/2020.

3.20 Limiti assunzionali aziende speciali e istituzioni

Presso questo Ente non sono presenti Aziende Speciali o Istituzioni.

3.21 Fondo risorse decentrate annualità 2017 – 2018 – 2019 – 2020. Contrattazione decentrata integrativa

I fondi delle risorse decentrate relativi al quadriennio preso in considerazione hanno risentito di disposizioni che negli anni ne hanno limitato decisamente la consistenza (e continuano a limitarla): si richiama per esempio l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel quadriennio 2011-2014.

Inoltre, l'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) prevede: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*.

Per quanto riguarda gli anni dal 2017 in poi, è ulteriormente intervenuto l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse*

aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui sopra non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016. ”;

Sulla base delle disposizioni citate è stato costituito il fondo della risorse decentrate anno 2017.

Per l'anno 2018, si evidenzia l'applicazione del CCNL comparto Funzioni Locali stipulato in data 21/5/2018, che ha visto, tra le altre, la novità secondo cui le risorse destinate agli incaricati di posizione organizzativa escono dai fondi del comparto per essere stanziare nel bilancio dell'Ente: pertanto, ai sensi dell'art. 67, c. 1, CCNL 21/5/2018, sono state decurtate le risorse consolidate del fondo 2017 di un importo pari alle risorse destinate, nell'anno 2017, a carico del fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

L'importo del fondo 2018 è quindi determinato nell'importo definito dall'art. 67, comma 1, del citato CCNL del 21.5.2018.

Anche per i fondi 2019 e 2020 sono state seguite le medesime regole di costituzione, in linea con la vigente normativa, nonché con il Contratto Collettivo Integrativo per il triennio 2019-2021 per il personale del comparto della Provincia di Massa-Carrara, siglato in data 6/11/2019, stipulato in applicazione (e adeguamento) del CCNL comparto Funzioni Locali del 21/5/2018.

Nella tabella seguente sono sinteticamente rappresentati i fondi anni 2017-2018-2019-2020.

Fondo risorse decentrate PERSONALE NON DIRIGENTE	2017	2018	2019	2020
Risorse stabili comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche (p.e.o. non attribuite nel 2018)	903.273	835.900	858.559	862.023
Risorse variabili: Progettazione/Avvocatura/Scorte trasporti eccezionali/Somme di parte stabile non utilizzate l'anno precedente/Risparmi straordinario	112.481	122.164	128.997	45.657
Totale fondo tendenziale	1.015.754	958.064	987.556	907.680
Decurtazioni ex lege sulle risorse stabili del fondo	431.633	447.576	466.563	472.451

Totale FONDO sottoposto a certificazione (regolarmente rilasciata)	584.121	510.488	520.993	435.229
Percentuale Fondo su macroaggregato 01	10,454%	9,655%	11,178%	9,653%

3.22 Esternalizzazioni

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6bis del D.Lgs165/2001 e dell'art.3, comma 30 della Legge 244/2007.

Parte 4 - Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nel corso del quadriennio la Corte dei Conti ha inviato delle osservazioni a quanto trasmesso con i questionari dei revisori. A tali osservazioni la Provincia ha risposto nei tempi richiesti.

Nell'ambito del previsto controllo-monitoraggio, con deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n. 44 del 23 aprile 2020 è stata adottata pronuncia specifica di accertamento a seguito dell'esame dei rendiconti degli esercizi 2015 e 2016.

Questa Provincia ha ottemperato a quanto rilevato dalla Sezione Regionale con deliberazione del Consiglio Provinciale n.22 del 12 agosto 2020, rideterminando i risultati di amministrazione per gli esercizi 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, rideterminando il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 in un disavanzo da ripianare di 2.012.282,50

Successivamente con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 28 del 28 settembre 2020 si è provveduto a dare copertura al disavanzo come sopra rideterminato, ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs n. 267/2000. La deliberazione è stata regolarmente trasmessa alla Corte dei Conti.

L'organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

In quanto precede è la relazione di fine mandato della Provincia di Massa-Carrara che sarà trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana e sarà pubblicata sul sito istituzionale.

Massa, 20 Ottobre 2020

Il Presidente
Gianni Lorenzetti

L'organo di Revisione Economico Finanziario della Provincia di Massa-Carrara.

Dott. Mauro Maccari - Presidente

Dott. Guido Mazzoni - componente

Dott. Gabriele Da Prato - componente

Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005



PROVINCIA DI MASSA – CARRARA

PALAZZO DUCALE - PIAZZA ARANCI 54100 MASSA

Tel. 0585 816210 – Fax 0585 816200

Cod. Fiscale 80000150450 – C/C/P n. 12375549

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

il Collegio dei Revisori,

vista

-la relazione di fine mandato redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

ai sensi

-degli articoli 239 e 240 del TUEL,

ATTESTA

-che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. Dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 e che corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Pistoia, 28/10/2020

Il Collegio dei Revisori

Dott. Mauro Maccari	Presidente	firmato digitalmente
Dott. Guido Mazzoni	Componente	firmato digitalmente
Dott. Gabriele Da Prato	Componente	firmato digitalmente